**Rapporto di minoranza**

**7246 R2** 10 ottobre 2017 EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

**della Commissione della gestione e delle finanze**

**sul messaggio 15 novembre 2016 concernente la richiesta di un credito di fr. 1'080'000.- per l’aumento del capitale di fondazione, di un credito a fondo perso di fr. 500'000.- a copertura delle perdite riportate per il risanamento finanziario della Fondazione Monte Verità e la concessione di un prestito senza contabilizzazione degli interessi di fr. 8'500'000.- per la ristrutturazione e il risanamento degli immobili**

# introduzione

Con il messaggio in esame, il Consiglio di Stato chiede lo stanziamento di un credito difr. 1'080'000.- per l’aumento del capitale di fondazione, di un credito a fondo perso di
fr. 500'000.- a copertura delle perdite riportate per il risanamento finanziario della Fondazione Monte Verità (in seguito FMV) e la concessione di un prestito senza contabilizzazione degli interessi di fr. 8'500'000.- per la ristrutturazione e il risanamento degli immobili.

La richiesta di questo ulteriore credito non è strategica per il Cantone. La strategia, la governance e l’operatività della Fondazione ci fanno riflette sull’efficacia e sull’efficienza della struttura che opera con gravi lacune dal punto di vista della gestione finanziaria. La via intrapresa dal Governo e sostenuta dalla maggioranza della commissione non farà altro che aumentare il deficit che questa struttura accumula di anno in anno e che dovrà continuamente essere risanato dal cittadino contribuente.

# SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria della FMV appare purtroppo sotto diversi punti di vista insoddisfacente. Nel rapporto del Controllo cantonale delle finanze del 2015 risultava, infatti, un capitale proprio negativo di -388'849 CHF.

Nel 2016, a livello di Business Plan si prevedevano perdite di 12'000 CHF e ricavi di 2.5 milioni. Il rapporto della CCF ci fa, invece, apprendere che i ricavi sono ulteriormente diminuiti a soli 2.2 milioni e che la perdita d’esercizio è stata di 235'931 CHF.

Ad oggi, dunque i 500'000 CHF di contributo previsti dal CdS per risanare le perdite non sono già più sufficienti, e quindi il rapporto di maggioranza contiene delle manchevolezze a livello di dati. Infatti come si evince dalla tabella sottostante la perdita da risanare sarebbe di oltre 624'000 CHF e non solo di 500'000 CHF come previsto dal messaggio e dal rapporto di maggioranza.

**Differenza tra il credito promosso dal messaggio e l’attuale necessità della FMV**

|  |  |
| --- | --- |
| Capitale proprio negativo 2015 | -388'849.63  |
| Perdita d'esercizio 2016 | -235'931.55  |
|  |  |
| Perdita finanziaria da risanare | -624'781.18  |
|  |  |
| Credito richiesto | 500'000.00  |
|  |  |
| Ammanco al credito | -124'781.18  |

Il business plan per la gestione dei prossimi anni fino al 2025 non risulta quindi affidabile e la stessa FMV necessita dunque di un controllo più attento riguardo alla proprie previsioni. Da queste cifre si evince chiaramente che l’apporto di fondi ed investimenti senza una pianificazione accurata e controllata porterebbe ad un ulteriore spreco di risorse pubbliche, già limitate, le quali sarebbero meglio investite in progetti più fruttuosi.

Da ultimo, la partenza del Direttore comunicata a giugno e prevista per la fine dell’anno non facilita certamente la realizzazione del progetto.

# La ristrutturazione e il risanamento degli immobili

Alla luce di quanto esposto al punto 2 ad oggi non riteniamo sostenibile l’investimento nell’immobile, in quanto la fondazione sta perdendo vertiginosamente ricavi come pure le perdite accumulate sono troppo importanti. Il risanamento degli immobili dovrà avvenire mediante differenti valutazioni.

Vista la natura strettamente regionale dell’oggetto, per procedere alla ristrutturazione e al risanamento degli immobili non è presumibile un completo ed unico finanziamento da parte del cantone, quanto più la suddivisione dello stesso da parte di finanziatori regionali siano essi privati o pubblici.

Vanno quindi a nostro avviso coinvolti comuni limitrofi, fondazioni private e attori con interesse regionale per procedere all’aumento di capitale e per dunque creare una rete di portatori di interesse che possa non solo essere presente al momento dell’investimento, ma che possa anche aiutare questa struttura nel futuro.

# Ultimi trascorsi FMV-Cantone

Negli ultimi anni sono stati stanziati diversi contributi milionari per questa struttura e per la FMV stessa, destinati alla ristrutturazione e alla copertura delle continue perdite della Fondazione.

Negli ultimi anni:

Messaggio n. 6596 evaso il 07.05.2012 credito concesso CHF 2'642’000

Messaggio n. 6815 evaso il 14.10.203 credito concesso CHF 1'110’000

Totale CHF 3’752’000

Come si può leggere nel decreto legislativo del 14 ottobre 2013 ben 1'750'000 CHF sono stati destinati al risanamento delle finanze della FMV. E adesso dopo soli 3 anni la situazione è quella di una perdita da risanare di 624'781 CHF. Cifre che spiegano chiaramente l’infruttuoso lavoro svolto dalla FMV e l’impossibilità di fornire un credito a questo ente senza vincolarne l’erogazione a delle prestazioni orientate al risparmio.

# Partenariato pubblico privato

La natura regionale della struttura ne farebbe un elemento che si potrebbe prestare molto bene per un partenariato pubblico-privato. Come si può vedere sul sito dell’Associazione PPP Svizzera, ci sono diverse strutture pubbliche che sono sorte con questo tipo di formula con risultati positivi.

Il partenariato pubblico-privato unisce l’imprenditorialità privata all’amministrazione pubblica, diminuendo l’esborso di capitali pubblici e favorendo il territorio e la creazione di una rete di portatori di interessi in favore della collettività.

Va evidenziato invece che la FMV costituisce un pessimo esempio di governance e di gestione delle risorse pubbliche sia in termini di immobili che di contributi pubblici. Costituisce inoltre un ulteriore ostacolo concorrenziale allo sviluppo delle attività turistiche private che tentano di emergere in questo settore e per il quale affermarsi a livello regionale risulta essere un importante ingranaggio nel motore dell’economia locale.

# Conclusione

La preoccupazione per le finanze della FMV si è rivelata fondata tanto da richiedere ulteriori approfondimenti al messaggio del Consiglio di Stato. Questi approfondimenti hanno portato alla conclusione che la gestione da parte della FMV è lacunosa e che il Cantone non dovrebbe sostenere un lavoro cosi approssimativo e deficitario tramite l’apporto continuo di contributi pubblici. Oggi più che mai considerando il posto vacante di direttore della struttura.

Si propone quindi che il messaggio venga respinto e si invita il Consiglio di Stato a valutare proposte alternative che possano coinvolgere i comuni limitrofi, le fondazioni e gli enti attivi sul territorio a livello culturale e turistico e che possano permettere al Cantone di agire con criteri di efficacia ed efficienza nell’interesse del contribuente e della collettività.

Per la minoranza della Commissione gestione e finanze:

Gianmaria Frapolli, relatore

Caverzasio - Guerra